

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONEROBUS S.P.A. SOCIETA' PER LA MOBILITA'
INTERCOMUNALE

Sede: VIA ALESSANDRO BOCCONI 35 ANCONA AN

Capitale sociale: 5.090.925,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: AN

Partita IVA: 00122950421

Codice fiscale: 00122950421

Numero REA: 152040

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: CONEROBUS S.P.A. SOCIETA' PER LA MOBILITA'
INTERCOMUNALE

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		

	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.884	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.660	17.773
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>13.544</i>	<i>17.773</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	7.952.186	8.334.810
2) impianti e macchinario	357.543	409.464
3) attrezzature industriali e commerciali	153.888	204.312
4) altri beni	21.640.457	15.796.359
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.195.397	3.792.184
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>31.299.471</i>	<i>28.537.129</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	819.106	615.625
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>819.106</i>	<i>615.625</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>819.106</i>	<i>615.625</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>32.132.121</i>	<i>29.170.527</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.311.925	1.351.114
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.311.925</i>	<i>1.351.114</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.398.355	937.704
esigibili entro l'esercizio successivo	1.398.355	937.704
2) verso imprese controllate	9.268.699	7.156.145
esigibili entro l'esercizio successivo	9.268.699	7.156.145
5-bis) crediti tributari	596.944	1.545.845
esigibili entro l'esercizio successivo	596.944	1.545.845
5-ter) imposte anticipate	74.330	74.330
5-quater) verso altri	4.525.487	1.276.541
esigibili entro l'esercizio successivo	4.488.166	1.239.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.321	37.321

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale crediti</i>	15.863.815	10.990.565
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.561.657	3.336.615
3) danaro e valori in cassa	7.356	2.648
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	2.569.013	3.339.263
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	19.744.753	15.680.942
D) Ratei e risconti	701.619	279.615
<i>Totale attivo</i>	52.578.493	45.131.084
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.514.245	5.102.945
I - Capitale	5.090.925	5.090.925
IV - Riserva legale	12.019	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(2)	3
<i>Totale altre riserve</i>	(2)	3
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(9)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.588.697)	12.026
<i>Totale patrimonio netto</i>	3.514.245	5.102.945
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	165.881	165.881
4) altri	82.149	413.485
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	248.030	579.366
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.222.669	3.703.966
D) Debiti		
4) debiti verso banche	17.399.059	10.584.935
esigibili entro l'esercizio successivo	8.445.399	3.333.125
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.953.660	7.251.810
7) debiti verso fornitori	6.125.262	9.716.962
esigibili entro l'esercizio successivo	6.125.262	9.716.962
9) debiti verso imprese controllate	657.474	755.898
esigibili entro l'esercizio successivo	587.954	699.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.520	56.113
12) debiti tributari	966.423	610.278
esigibili entro l'esercizio successivo	966.423	610.278

	31/12/2024	31/12/2023
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	958.911	763.539
esigibili entro l'esercizio successivo	958.911	763.539
14) altri debiti	3.720.055	3.270.595
esigibili entro l'esercizio successivo	3.720.055	3.270.595
<i>Totale debiti</i>	<i>29.827.184</i>	<i>25.702.207</i>
E) Ratei e risconti	15.766.365	10.042.600
<i>Totale passivo</i>	<i>52.578.493</i>	<i>45.131.084</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.331.743	25.929.285
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	683.642	737.844
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.941.306	4.678.412
altri	1.948.433	4.576.874
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>6.889.739</i>	<i>9.255.286</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>34.905.124</i>	<i>35.922.415</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.429.503	6.308.115
7) per servizi	5.547.774	5.614.620
8) per godimento di beni di terzi	330.989	296.471
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	13.328.432	13.544.570
b) oneri sociali	4.245.409	3.993.062
c) trattamento di fine rapporto	1.082.512	1.082.360
e) altri costi	955.426	476.219
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>19.611.779</i>	<i>19.096.211</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.279	13.105
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.557.814	3.350.061

	31/12/2024	31/12/2023
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	100.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.566.093</i>	<i>3.463.166</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.189	52.207
12) accantonamenti per rischi	13.407	10.726
14) oneri diversi di gestione	443.291	532.877
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>35.982.025</i>	<i>35.374.393</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.076.901)	548.022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	41.290	43.005
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>41.290</i>	<i>43.005</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>41.290</i>	<i>43.005</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	756.567	638.671
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>756.567</i>	<i>638.671</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(715.277)</i>	<i>(595.666)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	203.481	59.670
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>203.481</i>	<i>59.670</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>203.481</i>	<i>59.670</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(1.588.697)	12.026
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.588.697)	12.026

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.588.697)	12.026
Interessi passivi/(attivi)	715.277	595.666
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		19.164
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(873.420)	626.856
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		110.726
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.566.093	3.363.166
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		(59.670)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.082.509	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.648.602	3.414.222
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.775.182	4.041.078
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	39.189	52.207
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(460.651)	274.741
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.591.700)	4.399.625
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(422.004)	(27.737)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.723.765	(1.627.015)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.510.046)	2.969.882
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.221.447)	6.041.703
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.553.735	10.082.781
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(715.277)	(576.880)
(Utilizzo dei fondi)	(331.336)	(492.282)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.563.809)	
Totale altre rettifiche	(2.610.422)	(1.069.162)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.056.687)	9.013.619

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.456.258)	(8.427.329)
Disinvestimenti	2.136.102	2.987.517
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.050)	(6.000)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(203.481)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.527.687)	(5.445.812)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.112.274	20.370
Accensione finanziamenti	9.645.161	700.000
(Rimborso finanziamenti)	(7.943.311)	(4.515.911)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.814.124	(3.795.541)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(770.250)	(227.734)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.336.615	3.562.626
Danaro e valori in cassa	2.648	4.371
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.339.263	3.566.997
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.561.657	3.336.615
Danaro e valori in cassa	7.356	2.648
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.569.013	3.339.263

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società ha redatto il bilancio consolidato, in presenza dei presupposti di legge non sussistendo la condizione di esonero per il superamento dei parametri dimensionali previsti, escludendo la Conerobus Service S.r.l. dall'obbligo di inclusione nell'area di consolidamento, alla luce della sua complessiva irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Conerobus ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 28, 2° comma D.Lgs. n° 127/91. Come nel precedente esercizio il criterio di valutazione della controllata, partecipata in via totalitaria, è stato quello del patrimonio netto.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Alla luce dei risultati economici, finanziari e patrimoniali rilevati al 31 dicembre 2024, si sono rese necessarie valutazioni da parte degli Amministratori in merito alla sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

La situazione patrimoniale della Società, per effetto della perdita di esercizio, evidenzia una significativa riduzione del patrimonio netto.

La perdita di esercizio è pari ad € 1.588.697 e, cumulativamente al capitale sociale di €5.090.925, alla riserva legale di € 12.019 e alle varie altre riserve di arrotondamento di €-2 determinano un patrimonio netto di € 3.514.245. Il patrimonio si è pertanto ridotto di € 1.588.700.

Le cause determinanti la perdita in corso di formazione, oggi confermata dalle risultanze alla data di riferimento del presente bilancio di esercizio, sono sinteticamente costituite da:

1. Inversione del trend di vendita dei titoli di viaggio in corso d'anno, a seguito delle mutate abitudini dell'utenza nel periodo post pandemia (smart working penalizza il trasporto pubblico) ed a causa dell'introduzione di una gratuità ottenibile dagli utenti-studenti che garantisce la libera circolazione su tutta la rete regionale nel periodo a scuole chiuse;
2. Squilibrio strutturale tra il valore dei corrispettivi unitari ed il costo chilometrico unitario dei singoli contratti di servizio.
3. Permanere di un elevato costo dei fattori di produzione con particolare riferimento ai carburanti e ricambi
4. Incremento abnorme dei premi assicurativi pagati sul libro matricola
5. Incremento del costo per interessi passivi generati dall'aumento dell'indebitamento bancario

Si rappresenta che gli Amministratori hanno valutato la sussistenza della continuità aziendale e, seppur nell'incertezza determinata dall'attuale contesto nazionale ed internazionale, ritengono che non sia pregiudicata la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e questo in particolare per i seguenti aspetti:

- 1) il 30 dicembre 2021 la Regione Marche ha deliberato la proroga del contratto di servizio fino al 30 settembre 2026 ed analoga delibera è stata assunta dai principali comuni affidanti il servizio erogato dalla Conerobus (Ancona, Jesi e Falconara).



- 2) Parte della perdita registrata, con particolare riferimento ad € 711.837, è imputabile ai costi relativi alla liquidazione di somme riconducibili a vertenze sindacali e costituisce un fatto straordinario.
- 3) La Società, per il tramite della società ATMA S.c.p.A., affidataria del servizio di TPL per il bacino della Provincia di Ancona (Extraurbano, Urbano Ancona, Urbano Jesi, Urbano Falconara, Urbano Sassoferrato, Urbano Senigallia, Urbano Castelfidardo), ha formulato formale richiesta agli Enti affidanti al fine di riconoscere, in conformità al D.Lgs. 422/1997 ed alle disposizioni del Regolamento CE 1370/2007, ed agli specifici articoli presenti nei contratti di servizio nei bacini urbani, il riequilibrio economico del servizio reso.
- 4) La Regione Marche con la delibera 806/25 ha determinato la metodologia attraverso la quale riconoscere per l'annualità presente (2024) e per le future annualità, l'adeguamento del corrispettivo chilometrico e delle tariffe di vendita di titoli di viaggio all'indice FOI (gli effetti della delibera in oggetto **sono esplicitati** nel paragrafo degli eventi successivi riportati nel bilancio).
- 5) è in atto un'attività di ristrutturazione aziendale che sarà illustrata alle organizzazioni sindacali ed ai soci. La ristrutturazione inizia con il conferimento di un mandato di affiancamento al C.d.A. a soggetti dotati delle professionalità necessarie a redigere il piano di risanamento e ristrutturazione e portare a termine con successo le attività che lo andranno a costituire, le cui linee di indirizzo possono essere riepilogate come di seguito:
- a) formalizzazione attraverso la controllata ATMA di specifici accordi di rinegoziazione con gli enti committenti delle specifiche contrattuali in termini di obblighi di revisione e riequilibrio, volumi e programmazione dei servizi e revisione delle tariffe di vendita dei titoli di viaggio
 - b) riprogrammazione dei volumi di servizio scaturenti dalla ridefinizione dei termini contrattuali e calcolo dei volumi di forza lavoro diretta necessari
 - c) mappatura e calcolo dei volumi di forza lavoro indiretta necessari
definizione del percorso di razionalizzazione e riduzione del costo del lavoro, anche attraverso l'accesso ad ammortizzatori sociali, procedure di ricollocamento nell'ambito delle partecipate degli enti pubblici controllanti
 - d) completa revisione del modello di gestione delle manutenzioni del parco mezzi e degli impianti fissi
 - e) individuazione degli asset non strategici ed avvio dell'iter di cessione e monetizzazione degli stessi
 - f) rinegoziazione e rischedulazione del debito
- 6) si da, inoltre, notizia che:
- a) è stata già avviata, nei limiti dei vincoli contrattuali ed operativi attuali, l'attività di ristrutturazione sul piano operativo (di cui al punto 4a che precede) attraverso la razionalizzazione dei volumi e del modello di erogazione del servizio di TPL per il periodo estivo che ha portato una riduzione dei costi operativi per periodo giugno-settembre pari ad € 318.762 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

- b) sono già in corso le attività di implementazione del piano di razionalizzazione del modello manutentivo che a regime porterà una drastica riduzione dei costi fissi diretti, parte della riduzione potrebbe già emergere nel corso del 2025 a partire dal mese di settembre.
- 7) Il Comune di Ancona ha istituito il Comitato Tecnico di Gestione del Contratto al cui tavolo sono state definite le modalità di riconoscimento delle somme spettanti, per tramite di 'ATMA', alla Conerobus a ristoro del mancato adeguamento delle tariffe di vendita dei titoli di viaggio per il bacino Urbano di Ancona, le somme in oggetto sono state riconosciute con la Delibera di Giunta n° 859 del 17/10/2025 i cui effetti sono esplicitati nel paragrafo degli eventi successivi riportati nel bilancio.

Gli Amministratori, pertanto, anche sulla base delle azioni avviate che scaturiranno nel piano gestionale ed economico finanziario di ristrutturazione, hanno valutato la sussistenza della continuità aziendale e che non sia pregiudicata la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in quanto, sotto il profilo finanziario riuscirà a garantire e mantenere l'equilibrio modificando tutti i termini di pagamento dei principali fornitori e potendo contare sull'applicazione delle clausole contrattuali e del principio di legge che prevede il riequilibrio economico dei contratti di servizio, sulla rimodulazione dei piani di ammortamento dei finanziamenti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Si fa presente che eventuali limitate differenze emergenti fra i valori esposti nelle tabelle di dettaglio ed i valori espressi nello schema di bilancio sono esclusivamente determinate dagli arrotondamenti operati all'unità di euro per i singoli valori espressi nelle singole tabelle.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento ai principi contabili italiani ed alle norme del codice applicabili ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2024, salvo per le deroghe applicate in forza di legge, che si preciseranno nei successivi paragrafi, per la rivalutazione delle immobilizzazioni materiali (fabbricati ed autobus) e per la riduzione degli ammortamenti relativi agli autobus e filobus.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Immobilizzazioni in corso	0%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite

del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Con specifico riferimento al parco mezzi, le manutenzioni e riparazioni, qualora oggettivamente connesse al miglioramento della capacità economica-produttiva, sono oggetto di capitalizzazione, applicando una ridotta vita utile rispetto a quella strettamente riferibile al bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato applicando le seguenti aliquote di ammortamento che sono riparametrate secondo una metodologia pro-die, per il primo anno di entrata in funzione, allo scopo di considerare l'effettivo deperimento del singolo cespite.

Tipologia di cespiti per categoria omogenea	Aliquote applicate
B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
B. II.1.- TERRENI E FABBRICATI	
Deposito di Marina di Montemarciano	3,29%
Deposito di Osimo	2,50%
Deposito di Filottrano	3,45%
Deposito di Castelfidardo	2,94%
Sede legale e Deposito di Ancona	2%
Costruzioni leggere	10%
B. II.2.- IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti fissi di Deposito e di Officina	10%
Apparecchiature radiotecniche ed elettroniche	15%
Emettitori ed Obliteratrici	10%
Macchinari/Sottostazioni elettriche	7%
Macchinari Ascensori	7%
Sottostazioni Ascensori	7%
B. II.3.- ATTREZZATURE INDUSTRIALI/COMMERCIALI	
Attrezzature, macchinari ed utensili per officine	10%
Mobili, arredi e dotazioni in genere	10%
Macchine per ufficio ed hardware	10/20%

Autovetture ed altri automezzi	12,5/20%
B. II.4.- AUTOBUS E FILOBUS	
Autobus di linea urbani, suburbani ed interurbani	6,67%
Autobus da noleggio	6,67%
Filobus	5%
Manutenzioni di autobus da noleggio e di linea	20/25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09 e ex Articolo 110, D.L. n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09

Si ricorda che nell'esercizio 2008, in deroga ai criteri ordinari di formazione del bilancio di esercizio in base a quanto previsto dall'Art 15, commi da 16 al 23 del D.L. n°185/08 (convertito con modifiche nella Legge n°02/09), la Società procedette, con riconoscimento fiscale differito, alla rivalutazione dei soli fabbricati per un valore complessivo di € 4.000.000 nei limiti dei valori peritali. Tale deroga permise di aumentare il patrimonio netto per € 3.880.000, corrispondente all'aumento del valore d'iscrizione dei fabbricati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta nella misura del 3% (€ 120.000).

A tale riguardo, con specifico riferimento a quanto prescritto dai commi 2 e 3 dell'Art. 11 della Legge n° 342/2000, come richiamato dal comma 23 del citato D.L., si conferma l'attestazione che gli attuali valori iscritti nel presente bilancio, a seguito della rivalutazione, non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni oggetto di rivalutazione, avuto riguardo alla loro consistenza e capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nella gestione nonché ai valori correnti ed alle quotazioni rilevabili. Per tale ultimo aspetto, la perizia di stima attribuì un valore complessivo di € 11.366.000, da cui sarebbe derivato, sulla base dei valori iscritti prima della rivalutazione, un plusvalore massimo di € 5.061.895 raffrontando tale valutazione con il valore dei fabbricati

al netto dei relativi fondi di ammortamento, aggiornati con gli ammortamenti imputati nell'esercizio 2008, che la società decise di recepire nel limite di € 4.000.000.

Deroga ex Articolo 110, D.L n.o 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Con riferimento invece alle disposizioni di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020 si rappresenta che la Società nell'esercizio 2020, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori diretta imputazione, si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni degli autobus di proprietà, iscritti nell'attivo di bilancio tra le immobilizzazioni materiali, alla voce B.II.4 Altre immobilizzazioni materiali, per un valore complessivo di € 351.548.

Al fine di operare la rivalutazione in parola, la Società si è dotata di una perizia di stima redatta da un esperto terzo ed indipendente.

Dalla suddetta perizia di stima emergeva che il valore economico di n. 63 automezzi (autobus destinati al servizio di linea urbano e/o extraurbano ed al noleggio) avevano al 31.12.2020 un valore di mercato, pari ad € 843.000 a fronte di un valore netto residuo contabile di € 491.453.

Il suddetto valore costituisce il limite massimo della rivalutazione, che è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti" (Cfr. Art. 11 della L. 342/2000).

In tal senso anche il documento interpretativo OIC 7 licenziato nel marzo 2021 afferma che il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato, alternativamente, dal valore di mercato o dal valore d'uso.

La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. Per la rivalutazione è stata usata la tecnica contabile della riduzione del solo fondo ammortamento, con la specifica che il valore rivalutato non eccede il valore recuperabile.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza ed alla stessa è stata data valenza fiscale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione nella società ATMA iscritta in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La partecipazione totalitaria in Conerobus Service S.r.l., invece, è valutata con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426, n. 4 del codice civile.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza, eventualmente ridotto nel caso in cui il valore recuperabile tramite l'uso o il valore di presunto realizzo, in caso di articoli obsoleti, risultasse inferiore alla suddetta configurazione di costo mediante rettifica diretta dei costi singolarmente imputabili agli stessi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante è stata valutata l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Tuttavia, considerata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo, e comprendono gli interessi maturati a fine esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti al valore stimato dei rischi a cui si riferiscono qualora le passività oggetto di valutazione siano da ritenersi di natura probabile sulla base di tutte le informazioni a disposizione (p.e. pareri legali o comunque professionali) alla data di chiusura dell'esercizio, fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio, mentre, in caso di passività solo possibile, si procede unicamente a darne informativa nella nota integrativa indicando, qualora tale quantificazione sia possibile, anche l'eventuale passività potenziale massima cui potrebbe essere sottoposta la società. Si precisa che, per la tipologia dei rischi ed oneri valutati, non sussistendone le condizioni di fatto e di diritto, non ci si è avvalsa della possibilità prevista dall'OIC 31 di procedere all'attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2007, gli importi spettanti ai dipendenti sono versati su base mensile agli specifici fondi previsti dalla normativa (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS o i diversi fondi contrattuali cui hanno aderito i dipendenti), pertanto non trovano riflesso nel Fondo TFR.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Tutte le immobilizzazioni sono espresse in bilancio con evidenza, nell'ordine, del valore netto di fine esercizio, del costo storico e del fondo di ammortamento. Nelle tabelle seguenti sono riportate le movimentazioni dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	151.163	208.144	-	1.205.818	497.672	2.062.797

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.163	208.144	-	1.188.045	497.672	2.045.024
Valore di bilancio	-	-	-	17.773	-	17.773
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.050	-	-	4.050
Ammortamento dell'esercizio	-	-	166	8.113	-	8.279
<i>Totale variazioni</i>	-	-	3.884	(8.113)	-	(4.229)
Valore di fine esercizio						
Costo	151.163	208.144	4.050	1.205.818	497.672	2.066.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.163	208.144	166	1.196.158	497.672	2.053.303
Valore di bilancio	-	-	3.884	9.660	-	13.544

Per le voci B.I.1 (costi di impianto ed ampliamento), B.I.2 (costi di sviluppo) B.I.4 (Concessioni, licenze, marche e diritti simili) e B.I.5 (Altre immobilizzazioni immateriali) non si registrano movimenti, mentre per la voce B.I.3 (diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno), la variazione in aumento è relativa all'acquisizione di licenze software.

La voce "costi di impianto ed ampliamento" risulta completamente ammortizzata e non presenta movimenti nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	18.079.903	4.128.729	2.747.057	61.755.840	3.792.184	90.503.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.745.093	3.719.265	2.542.745	45.959.481	-	61.966.584
Valore di bilancio	8.334.810	409.464	204.312	15.796.359	3.792.184	28.537.129
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	27.648	13.199	9.255.476	89.028	9.385.351
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(14.252)	14.252	-	-	(2.685.815)	(2.685.815)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(28.721)	28.505	(731)	380.326	-	379.379
Ammortamento dell'esercizio	397.093	65.316	64.354	3.031.052	-	3.557.815
Totale variazioni	(382.624)	(51.921)	(50.424)	5.844.098	(2.596.787)	2.762.342
Valore di fine esercizio						
Costo	18.065.651	4.170.629	2.747.566	65.166.057	1.195.397	91.345.300
Ammortamenti (Fondo)	10.113.465	3.813.086	2.593.678	43.525.600	-	60.045.829

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)						
Valore di bilancio	7.952.186	357.543	153.888	21.640.457	1.195.397	31.299.471

B.II.1 "Terreni e fabbricati":

La variazione della voce "Terreni e fabbricati" è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Rivalutazione ex Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo "Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09", si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n° 342/00, richiamato dal comma 23 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate nell'esercizio 2008 per un complessivo valore netto contabile di € 4.000.000, attribuito per € 5.058.828 ai valori di iscrizione e per € 1.058.828 ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si ricorda che la rivalutazione fu attribuita proporzionalmente ai singoli fabbricati sia sui costi originari sia sui fondi di ammortamento per mantenere costante la vita utile residua di ogni immobile. Alla luce delle valutazioni di mercato degli immobili aziendali alla data di riferimento del presente bilancio, che esprimono un valore degli immobili di cui trattasi pari ad 7,952 €/Mi, e tenuto conto di quanto previsto dal vigente Principio contabile n° 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore", in relazione all'utilità e valore futuro dei beni oggetto di valutazione, non sussistono indicatori che rendano necessario operare un test di recuperabilità del complessivo valore netto iscritto in bilancio.

B.II.2 "Impianti e macchinario":

La variazione della voce "Impianti e macchinario" è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente; la variazione è determinata da acquisizioni di cespiti di modesta entità e dall'imputazione della quota di ammortamento di competenza.

B.II.3 "Attrezzature industriali e commerciali":

La variazione della voce "Attrezzature industriali e commerciali" è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente; la variazione è determinata da acquisizioni di cespiti di modesta entità e dall'imputazione della quota di ammortamento di competenza.

B.II.4 "Altri beni materiali: Autobus e Filobus":

La flotta di automezzi della Società al 31.12.2024 è composta come segue:

1. Autobus Urbani n. 122 Servizi di Ancona, Jesi, Falconara;
2. Autobus Extraurbani n. 98;
3. Autobus da Noleggio n. 7;
4. Filobus n. 9.

Nel corso dell'esercizio, al fine di mantenere l'efficienza della flotta, nonché al fine di assicurarne la rispondenza ai requisiti normativi e di compatibilità ambientale si è proceduto a:

1. Dismettere n.2 Autobus Suburbani;
2. Dismettere n. 9 Autobus Extraurbani
3. Acquistare n. 22 Autobus Extraurbani.

Nella tabella di seguito riportata vengono espone analiticamente le variazioni intervenute nella voce in commento.

Altri beni materiali: Autobus e Filobus	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giroconti	Decrementi e/o giroconti	Valore fine esercizio
Autobus urbani	32.197.002	2.457.242	318.194	34.336.050
Autobus suburbani	2.429.808	2.719.402	336.126	4.813.084
Autobus interurbani	20.299.062	4.062.328	3.402.734	20.958.656
Autobus da Noleggio	2.712.212	16.503	1.788.204	940.511
Filobus	4.117.756	-	-	4.117.756
Totale Altri beni materiali: Autobus e Filobus	61.755.840	9.255.475	5.845.259	65.166.057

Fondo Altri beni materiali: Autobus e Filobus	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giroconti	Decrementi e/o giroconti	Valore fine esercizio
F.A. Autobus urbani	25.331.595	313527	1458305	26476373
F.A. Autobus suburbani	2.385.839	334730	151658	2202767
F.A. Autobus interurbani	13.727.204	3084904	1155325	11797625
F.A. Autobus da Noleggio	2.485.341	1731773	53413	806984
F.A. Filobus	2.029.503			
Totale Fondo Altri beni materiali: Autobus e Filobus	45.959.481	5.464.934	3.031.053	43.525.600
Valore netto	15.796.359	3.790.541	2.814.206	21.640.457

Elenco degli autobus finanziati dal POR FESR Marche 2014-2020 e rappresentazione degli effetti (ESL) del finanziamento a tasso agevolato

Nella tabella seguente sono rappresentati gli effetti del finanziamento concesso a tasso agevolato da Artigiancassa

Nr. Mezzi	targa	telaio	quota FEM erogata	ESL	Ente Autorizz. Immissione (da CdC)
1	FS877KT	ZCM2500LG90030293	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
2	FS876KT	ZCM2500LG90030292	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
3	FS875KT	ZCM2500LG90030291	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
4	FS874KT	ZCM2500LG90030290	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
5	FS873KT	ZCM2500LG90030289	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
6	FS872KT	ZCM2500LG90030288	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
7	FS871KT	ZCM2500LG90030287	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
8	FS870KT	ZCM2500LG90030286	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
9	FS869KT	ZCM2500LG90030285	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
10	FS818KT	ZCM2500NG90030179	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
11	FS817KT	ZCM2500NG90030284	63.000,00 €	6.654,78 €	Comune Ancona
12	FS816KT	ZCM2500NG90030283	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
13	FS815KT	ZCM2500NG90030282	81.900,00 €	8.651,21 €	Comune Ancona
14	FS814KT	ZCM2500NG90030281	81.900,00 €	8.651,21 €	Comune Ancona
15	FS813KT	ZCM2500NG90030280	81.900,00 €	8.651,21 €	Comune Ancona
16	FS812KT	ZCM2500NG90030279	81.900,00 €	8.651,21 €	Comune Ancona
17	FS972KT	VNE5248P50M038013	86.437,25 €	8.807,13 €	Regione Marche
18	FS973KT	VNE5248P90M038032	86.437,25 €	8.807,13 €	Regione Marche
19	FS974KT	VNE5248P40M038052	86.437,24 €	8.807,13 €	Regione Marche
20	FX999TB	VNE5248P00M042289	86.439,24 €	9.282,15 €	Regione Marche
21	FZ900GJ	VNE5248P20M042309	86.439,24 €	9.282,15 €	Regione Marche
22	GE869XP	ZCFN70A305336818	37.100,00 €	3.273,29 €	Comune Ancona, Comune Falconara M.ma, Comune Jesi
totale			1.760.790,22 €	184.682,02 €	

Rivalutazione ex Articolo 110, D.L n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo "Deroga ex Articolo 110, D.L n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020", si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n°342/00, richiamato dal comma 1 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate nell'esercizio chiuso al 31.12.2020.

In particolare, nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 l'Organo amministrativo della Società ha ritenuto possibile aderire alle disposizioni di cui al precitato Articolo 110 del D.L 104/2020, procedendo con la rivalutazione di numero 63 autobus di proprietà della Società utilizzati nel servizio di TPL urbano ed extraurbano e nell'attività di noleggio.

Al fine di operare la rivalutazione in parola la Società si è dotata di una perizia di stima redatta da un esperto terzo ed indipendente.

Dalla suddetta perizia di stima emergeva che il valore di mercato dei suddetti beni aziendali al 31.12.2020 è pari ad € 843.000 e che gli stessi avevano una vita utile residua pari a 5 anni.

Il suddetto valore costituisce il limite massimo della rivalutazione, che è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti" (Cfr. Art. 11 della L. 342/2000).

In tal senso anche il documento interpretativo OIC 7 licenziato nel marzo 2021 afferma che il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato, alternativamente, dal valore di mercato o dal valore d'uso.

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 la Società si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista, pari al 3% del maggior valore emergente dalla rivalutazione.

In considerazione di quanto sopra, per effetto della rivalutazione operata i valori di bilancio si sono variati come di seguito descritto:

Tipologia autobus	Numero autobus	Valore lordo al 31/12/2020 post rivalutazione	Fondo amm.to al 31/12/2020 post rivalutazione	Valore residuo al 31/12/2020 ante rivalutazione
EXTRAURBANO	21	3.949.397	3.716.397	233.000
URBANO	31	6.587.323	6.375.281	344.000
NOLEGGIO	10	1.337.694	1.072.694	265.000
Totale	62	11.874.414	11.164.372	842.000

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati ceduti n. 2 autobus del servizio extraurbano, n. 1 autobus del servizio urbano e n. 5 autobus del servizio noleggio oggetto di rivalutazione.

Di seguito vengono espone in forma sintetica le variazioni intervenute con riferimento ai beni oggetto della rivalutazione operata nell'esercizio 2020 ai sensi dell'Art. 110 del D.L no 104/2020 al fine di verificare la sussistenza delle condizioni che ne consentono il mantenimento di valore.

CATEGORIA	N. AUTOBUS 2023	N. AUTOBUS 2024	Valore residuo al 31/12/2023	VALORE RESIDIO AL 31/12/2024	VARIAZIONE	Valore di stima al 31/12/2023	VALORE DI STIMA CORRENTE
EXTRAURBANO	8	6	110.455	91.594	- 18.861	195.000	118.000
URBANO	26	25	235.137	199.215	- 35.922	330.000	324.000
NOLEGGIO	10	5	205.943	143.780	- 62.163	265.000	200.000
Totale	44	36	551.535	434.589	- 116.946	790.000	642.000

A4) "Incrementi immobilizzazioni per lavoro interni".

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" con esposizione della quota relativa agli incrementi confluiti alla specifica Categoria delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono.

Categoria di Immobilizzazioni Materiali	Importo costi di manutenzione straordinaria capitalizzati 2023	Importo costi di manutenzione straordinaria capitalizzati 2024
Autobus urbani	465.881	411.767
Autobus suburbani	58.992	11.642
Autobus interurbani	212.971	245.430
Autobus noleggio		14.803
Totale Altri beni materiali: Autobus e Filobus	737.844	683.642

Con riferimento agli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** che complessivamente ammontano ad € 683.642 (€ 737.844 nell' esercizio precedente), in conformità ad un criterio di valutazione attuato costantemente negli esercizi, la Società ha ritenuto di capitalizzare tale importo, quali spese per migliorie connesse ad interventi di manutenzioni o riparazione sostenute.

La decisione è stata assunta sulla base di un rigoroso esame della natura e della connessa utilità dei costi sostenuti per interventi manutentivi e di ristrutturazione maturato attraverso l'esame analitico delle schede tecniche di riparazione con il vaglio del responsabile del settore Manutentivo.

I costi capitalizzati per manutenzioni comprendono, dove presente, anche gli oneri del personale di officina sulla base delle effettive ore lavorate e strettamente riferibili ai singoli interventi. Tali complessivi oneri migliorativi, una volta attribuiti ai singoli cespiti, sono stati assoggettati ad un ammortamento basato su una specifica vita utile, limitata a cinque anni (20 %) per la categoria degli Altri Beni materiali, con decorrenza dal completamento dell'intervento tecnico.

B.II.5 "Immobilizzazioni in corso ed acconti":

Il decremento è prevalentemente costituito dall'immatricolazione e l'immissione in linea di autobus.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Atma S.c.p.a.	Ancona, via Bocconi 35	500.000	700.000	420.000	60,000	300.000
Conerobus Service S.r.l.	Ancona, via Bocconi 35	10.000	519.106	519.106	100,000	519.106
Totale						819.106

Variazioni intervenute nell'esercizio

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
a) Imprese controllate			
Atma S.c.p.a.	300.000	300.000	0
Conerobus Service s.r.l.	315.625	519.106	203.481
Totale	615.625	819.106	203.481

Per quanto concerne la società controllata Atma, nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni, precisando che l'ultimo progetto di bilancio della controllata è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 28/10/2025

Circa la partecipata totalitaria detenuta nella Conerobus Service Srl, in base al bilancio di esercizio approvato dall'assemblea dei soci in data 12/05/2025 è stato ritenuto opportuno adottare, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, il criterio del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione. L'applicazione del criterio del patrimonio netto ha determinato una rivalutazione del valore di carico della partecipazione, per effetto del suo allineamento al valore del patrimonio netto della controllata pari ad € 519.106 (€ 315.625 nell'esercizio precedente) per € 203.481.

Attivo circolante

Delle altre variazioni si dà conto nell'analisi delle singole voci, precisando che, ove non espressamente specificato, le voci relative ai crediti ed ai debiti devono intendersi con scadenza entro l'esercizio successivo.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Le rimanenze sono costituite da carburanti e lubrificanti, materiali di consumo e parti di ricambio per le quali non si evidenziano variazioni di rilievo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.351.114	(39.189)	1.311.925
<i>Totale</i>	<i>1.351.114</i>	<i>(39.189)</i>	<i>1.311.925</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	937.704	460.651	1.398.355	1.398.355	-
Crediti verso imprese controllate	7.156.145	2.112.554	9.268.699	9.268.699	-
Crediti tributari	1.545.845	(948.901)	596.944	596.944	-
Imposte anticipate	74.330	-	74.330	-	-
Crediti verso altri	1.276.541	3.248.946	4.525.487	4.488.166	37.321
Totale	10.990.565	4.873.250	15.863.815	15.752.164	37.321

C.II.1) Crediti verso clienti

Trattasi di crediti a breve di natura commerciale per fatture emesse e da emettere, esigibili entro l'esercizio successivo, al netto dei crediti vs. le controllate ATMA S.c.p.a. e Conerobus Service S.r.l., e dei debiti vs. gli stessi clienti per note di credito da emettere.

Come riferito negli esercizi precedenti, nei crediti verso clienti risulta iscritto un credito vantato nei confronti delle due ex società concessionarie di pubblicità pari a circa € 732 mila (€ 200 mila il valore del credito al netto delle svalutazioni operate) il cui ammontare non è variato. Il credito è attualmente oggetto di azioni giudiziali ancora in corso e trova comunque adeguata copertura nel complessivo valore dei fondi svalutazione di bilancio. Il complesso dei movimenti dei fondi viene esposto nella tabella seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Acc.to dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Giroconto dell'esercizio	Esercizio corrente
Fondo svalutazione crediti					
- Crediti V/Clienti tassato	509.671	-	-	-	509.671
- Crediti V/Clienti minori e scaduti da oltre sei mesi	44.276	-	-	-	44.276
- Crediti V/Clienti in procedura concorsuale fiscale	410.593	-	-	-	410.593
- Crediti v/clienti forfettario fiscale	49.631	-	-	-	49.631
TOTALE Fondo svalutazione crediti	1.014.171	0	0	0	1.014.171

C.II.2) Crediti verso imprese controllate

Trattasi di crediti di natura commerciale a breve termine vantati verso le controllate ATMA S.c.p.a. e Conerobus Service S.r.l. che, come già riferito, sono esposti distintamente mediante riclassificazione dalla voce "Crediti vs. clienti" di seguito riportiamo il dettaglio con le variazioni intercorse:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Totale Crediti c/Controllata ATMA S.c.p.a.	6.875.714	9.007.245	2.131.531
Totale Crediti v/controllata CONEROBUS SERVICE	280.430	261.454	-18.976

La variazione del credito vs. ATMA è riconducibile alla dinamica degli incassi avuti dalla nostra controllata a fronte dei suoi crediti maturati verso gli enti committenti relativi ai corrispettivi fatturati, a fronte dei servizi resi come da contratti di servizio vigenti nel periodo, a fronte delle differenze prezzo sui titoli venduti in regime di agevolazione tariffaria ed a fronte degli importi maturati a seguito dell'emanazione delle DGR 1328 e 1327 e della DLG 859/25 che riconoscono adeguamenti dei corrispettivi e dei ricavi da vendita di titoli di viaggio all'indice FOI, come esplicitato nel paragrafo dedicato agli Eventi successivi riportati nel bilancio. Nel credito verso la controllata ATMA sono comprese le somme di € 2.259.270, riconosciute dalla Regione Marche ad ATMA, a seguito dell'accertamento del saldo in attesa di liquidazione. Il saldo è stato determinato dall'istruttoria Regionale a fronte degli anticipi già erogati dall'Ente in relazione ai mancati ricavi venutisi ad originare nel periodo dell'emergenza Covid ed il fabbisogno di ristori accertato attraverso le rilevazioni dell'Osservatorio del TPL tenuto dal MIMS (Ministero dell'Industria e della Mobilità Sostenibile).

La variazione del credito vs. Conerobus Service è riconducibile alla normale rotazione dei crediti insorgenti verso la controllata per i servizi resi alla stessa e fatturati su base annuale.

C.II.5-bis) Crediti tributari

L'analisi dei crediti tributari, con le relative variazioni, è la seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso Erario			
Credito verso Erario c/Iva esercizio corrente	979.001	0	-979.001
Credito Imposta Bonus Invest.2020	69.361	69.361	0

Cred.v/Er. c/I.V.A.Art.04 + Ter SPLIT PAYM	0	0	0
Credito verso Erario c/Ires	16.989	27.508	10.519
Credito v/Erario C/IRES rit. 4% su CCNL	478.040	497.623	18.583
Credito verso Erario c/Irap	2.453	2.453	0
Credito verso Erario c/IVA di gruppo		0	0
Credito d'imposta d aiuti e Ucraina	0	0	0
Crediti esigibili entro 12 mesi	1.545.844	596.945	-948.899
Crediti verso Erario c/Ires	0	0	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	1.545.844	596.945	-948.899

C.II.5-ter) Attività per imposte anticipate

Nel presente bilancio sono state mantenute attività per imposte anticipate, tutte esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad € 74.330.

Le suddette attività per imposte anticipate derivano, come meglio precisato nel **Par. 15 "Differenze temporanee e Imposte anticipate"**, dall'iscrizione nel bilancio 2020 del beneficio fiscale IRES, corrispondente all'importo delle perdite fiscali pregresse computabili in diminuzione del reddito dei periodi di imposta successivi ex art. 84 del TUIR e generato dalla indeducibilità nei successivi esercizi delle quote di ammortamento ammortamenti sospesi nell'esercizio 2020, ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020), per i quali la Società ha operato la deduzione fiscale con riferimento all'anno di imposta 2020.

C.II.5- quater) Crediti verso altri

I principali crediti verso altri esigibili e le relative variazioni sono così suddivisi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Totale Crediti verso lo Stato	662.145	496.103	-166.042
Totale Crediti verso la Regione Marche	303.913	3.400.040	3.096.127
Crediti verso enti soci ed enti diversi	9.201	9.201	0
Altri crediti	301.282	620.142	318.860

La variazione intervenuta nei crediti verso la Regione Marche nell'esercizio è dovuta all'immissione in linea di numerosi bus il cui costo di acquisto risulta finanziato da fondi erogati dalla Regione Marche, il valore del credito

rappresenta il valore del contributo rilevato in base alla data di immissione in linea del mezzo in attesa di essere incassato alla data del 31/12/2024. Il Contributo in c/investimenti è rilevato nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Negli anni precedenti tale data di iscrizione coincideva, con la data di effettiva liquidazione completa del Contributo, mentre a partire dal 2024, con l'immissione in linea di servizio del mezzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.398.355	9.268.699	596.944	74.330	4.525.487	15.863.815

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.336.615	(774.958)	2.561.657
danaro e valori in cassa	2.648	4.708	7.356
Totale	3.339.263	(770.250)	2.569.013

La dinamica delle variazioni delle disponibilità liquide è desumibile dal prospetto di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	279.615	422.004	701.619
Totale ratei e risconti attivi	279.615	422.004	701.619

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Manutenzioni e riparazioni	400
	Spese postali e telegrafiche	295
	Assicurazioni autobus e filobus	226.503
	Assicurazioni autovetture ed automezzi	2.196
	Altre assicurazioni	30.007
	Spese e commissioni bancarie	6.659
	Canoni di manutenzione e licenze software	35.522
	Imposte di registro, di bollo ecc...	24
	Tassa di proprietà autobus e filobus	41.594
	Libri, abbonamenti a quotidiani e riviste	141
	Costi di transazione mutui	9.652
	Interessi passivi su finanziamenti	348.620
	Interessi passivi per dilazione pagamenti	6
	Totale	701.619

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	5.090.925	-	-	-	-	5.090.925
Riserva legale	-	12.019	-	-	-	12.019
Varie altre riserve	3	-	5	-	-	(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(9)	9	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	12.026	-	12.026	(1.588.697)	(2.064.624)	(1.588.697)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento	(2)
Totale	(2)

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.090.925	Capitale	
Riserva legale	12.019	Capitale	
Varie altre riserve	(2)	Capitale	
Totale altre riserve	(2)	Capitale	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Utili (perdite) portati a nuovo		- Capitale	
Totale	5.102.942		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro			

In applicazione del Principio contabile OIC 28, nella tabella che segue, vengono elencate le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	S.P. 31.12.2022	S.P. 31.12.2023	S.P. 31.12.2024	Variazioni 2023-2022	Variazioni 2024-2023
I. Capitale sociale	12.355.705	5.090.925	5.090.925	-7.264.780	0
II. Riserva di rivalutazione	4.222.692	0	0	-4.222.692	0
IV. Riserva legale	0	0	12.019	0	12.019
VII. Altre riserve (arrotondamenti)	3	3	-2	0	-5
VII. Utili (perdite) portati a nuovo	-7.057.448	-8	0	7.057.440	8
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-4.430.031	12.026	-1.588.697	4.442.057	-1.600.723
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.090.921	5.102.946	3.514.245	12.025	-1.588.701

Riserva di rivalutazione monetaria

La riserva di rivalutazione monetaria, pari a complessivi 4.222.692 di cui € 3.881.691 riferibili alla rivalutazione degli immobili di proprietà della Società effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09 ed € 341.001 riferibili alla rivalutazione monetaria di alcuni degli autobus di proprietà effettuata nell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 110, D.L. no 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020, è stata interamente utilizzata, conformemente alle specifiche disposizioni di legge e all'art. 2445 del Codice Civile.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono di seguito le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

Esercizio 2022 / 2021: Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 54.131 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di una perdita di esercizio di € 4.430.031.

Esercizio 2023 / 2022: Riporto della perdita conseguita nell'esercizio precedente di € 4.430.031, utilizzo integrale della riserva di rivalutazione monetaria per € 4.222.682 ed abbattimento del capitale sociale ad € 5.090.925 a

copertura delle perdite che residuano alla data del 31/10/2023 per € 8, con conseguente variazione dello statuto sociale, in conformità al deliberato dell'assemblea straordinaria; conseguimento di un utile di esercizio di € 12.026 al 31/12/2023.

Esercizio 2024 / 2023: Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 12.026 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di una perdita di esercizio € 1.588.697.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	165.881	-	-	165.881
Altri fondi	413.485	0	(331.336)	82.149
Totale	579.366	0	(331.336)	248.030

Altri fondi

2) - Per imposte

Il fondo oneri per imposte anche differite, come previsto dal Principio OIC no 31, accoglie:

- le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti, ad esempio, da accertamenti non definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie similari;
- le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Come esposto nella sezione introduttiva della presente Nota integrativa e come meglio esplicitato nella sezione 15)- Differenze temporanee e imposte anticipate art.2427 n°14 Cc, la Società, nell'esercizio 2020, si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto-legge 104/2020.

4) - Altri

Il fondo rischi accoglie come previsto dai Principio OIC n° 31 le somme accantonate per le quali è risultata probabile la manifestazione della passività (soccombenza in giudizio, accordo transattivo, mutato orientamento della giurisprudenza) in relazione allo stato del contenzioso ed ai pareri espressi dai legali ai quali è stato affidato il contenzioso.

Nel corso del 2018, a seguito di mutati orientamenti giurisprudenziali ed alla stipula di un accordo-quadro conciliativo con le OOSS, la Società ha ritenuto opportuno accantonare la somma di €126.987 in relazione a quelli che al momento risultavano essere i probabili oneri insorgenti a fronte di pretese legate alle richieste di riconoscimento del TFR sugli straordinari fuori turno pagati negli anni antecedenti il 2012 ma fino a quella data esclusi dalla base di computo del Trattamento di Fine Rapporto dovuto al dipendente. Nel corso del 2019 sono stati complessivamente utilizzati € 43.399 relativi a 7 richieste di adesione, l'ultima delle quali risalente al marzo del 2019.

Nel corso del 2019, in considerazione del fatto che alla data di approvazione del relativo bilancio non erano state ricevute ulteriori richieste di adesione da parte degli aventi diritto, pur avendo l'azienda ampiamente sollecitato le RSU e dato comunicazione trasparente a tutto il personale con pubblicazione degli accordi aziendali sia nel Portale aziendale del dipendente che nell'area riservata pubblica del sito internet aziendale, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno di riqualificare come solo "possibile" il sostenimento futuro degli oneri definiti nell'esercizio precedente come "probabili", mantenendo prudenzialmente il fondo preesistente ad un valore pari ad € 15.000.

Nell'esercizio 2020 l'Organo amministrativo ha ritenuto di adeguare la precedente valutazione, sulla base delle informazioni acquisite e disponibili, stanziando un ulteriore accantonamento di € 50.000.

Il fondo in esame è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2021 per € 1.515, residuando un fondo per l'importo complessivo di € 63.485.

Il fondo è stato utilizzato a fronte di un rischio, concretizzatosi nei primi mesi del 2024, relativo al riconoscimento alla compagnia assicurativa di esborsi per sinistri sotto franchigia per somme pari a €331.334.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi vertenze in corso	63.485
	Fondo rischi	18.663
	Totale	82.149

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.703.966	1.082.512	1.563.809	(481.297)	3.222.669

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato al fine di corrispondere le somme spettanti ai lavoratori cessati nel corso dell'anno dal servizio. Si evidenzia che, alla luce della riforma entrata in vigore dall'esercizio 2007, le somme maturate nel corso dell'esercizio (salvo per le rivalutazioni spettanti sulle somme al 31/12/06) da tutti i dipendenti non trovano esposizione nel Fondo TFR, ma danno luogo ad un immediato esborso finanziario a favore degli organismi deputati (Fondo Tesoreria gestito dell'Inps e fondi di previdenza complementari su base contrattuale o individuale). Si precisa che l'onere maturato complessivamente nel 2024 è di € 1.082.512 ed è esposto nella specifica voce del conto economico.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.584.935	6.814.124	17.399.059	8.445.399	8.953.660
Debiti verso fornitori	9.716.962	(3.591.700)	6.125.262	6.125.262	-
Debiti verso imprese controllate	755.898	(98.424)	657.474	587.954	69.520
Debiti tributari	610.278	356.145	966.423	966.423	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	763.539	195.372	958.911	958.911	-
Altri debiti	3.270.595	449.460	3.720.055	3.720.055	-
Totale	25.702.207	4.124.977	29.827.184	20.804.004	9.023.180

D. 4) Debiti verso Banche

La variazione dei debiti verso banche è originata dalla sottoscrizione di nuovi contratti di finanziamento per l'acquisto di nuovi autobus.

Nella tabella sotto riportata è esposta la quota con scadenza oltre l'esercizio e oltre i 5 anni.

Descrizione	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Quota oltre 60 mesi
Totale debiti v/banche	8.445.399	8.282.457	671.203

D. 7) Debiti verso fornitori

Il decremento rilevato è diretta conseguenza dell'avvenuto pagamento dei debiti originatisi nel corso dell'esercizio precedente per l'acquisto di bus che si sono aggiunti all'ordinario ciclo di pagamento dei fornitori.

Si ricorda che si sono separatamente indicate le poste debitorie relative alla controllata ATMA S.c.p.a. nella voce D-9.

D. 9) Debiti verso imprese controllate

La variazione è relativa ai rapporti intrattenuti con la controllante, le principali variazioni sono riferibili alla liquidazione delle provvigioni da riconoscere alle rivendite ed ai rapporti con la controllata per la gestione della liquidazione delle provvigioni dovute alle rivendite di titoli di viaggio (-128.142€), per la rilevazione di acconti su fatture da emettere (125.905€), addebito spese per funzioni comuni (45.506€)

D. 12) Debiti tributari

I debiti tributari sono sostanzialmente costituiti dal debito per IRPEF riguardante le ritenute operate sulle retribuzioni e sui compensi erogati nel mese di dicembre per complessivi € 565.775 e per l'IVA di dicembre per € 400.326.

D. 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, che non mostrano sostanziali variazioni, sono relativi principalmente ai contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre.

D. 14) Altri debiti

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti verso il personale			
- Per retribuzioni ordinarie	829.472	1.874.484	1.045.012
- Per ferie non godute	569.950	685.077	115.127
Totale debiti verso il Personale	1.399.422	2.559.561	1.160.139
Clienti c/anticipi		193	193
Debiti verso le Organizzazioni sindacali	8.710	8.492	-218
Debiti v/Istituti vari per quote associative	27.852	25.071	-2.781
Depositi cauzionali	350	350	0
Altri debiti verso lo Stato, Regione ed Enti soci	1.512.692	743.384	-769.308
Altri debiti diversi	321.569	383.004	61.435
TOTALE Altri debiti	3.270.595	3.720.055	449.460

Il valore dei debiti verso il personale al 31-12-2024 rappresenta il valore delle retribuzioni e dei trattamenti di fine rapporto di competenza del mese di dicembre liquidate nel mese di gennaio 2025. Il valore degli Altri debiti verso lo Stato, Regione ed enti è rappresentato dagli anticipi di contributi c\investimenti erogati dalla Regione Marche a fronte del progetto di realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica (SBEM-MARTA) ancora in fase di realizzazione alla data del bilancio.

I debiti verso il personale per retribuzioni ordinarie accolgono la somma di € 711.837 determinata dall'ufficio risorse umane sulla base dell'accordo Regionale, sottoscritto il 26/02/2025 tra la Società e le OOSS (cd. Vertenza ferie) che stabilisce le regole attraverso le quali mediante conciliazioni individuali l'azienda riconoscerà al dipendente le somme dovute a seguito dalla sentenza n. 20216 del 23 giugno 2022 pronunciata dalla Corte di Cassazione Sezione Lavoro che ha confermato l'applicabilità della direttiva 2003/88/CE, disciplinante la "misura" minima del diritto alle "Ferie", secondo cui durante il periodo di ferie, al lavoratore spetta la retribuzione ordinaria

paragonabile a quella percepita nelle giornate di lavoro effettivo. Le somme iscritte nel debito verso dipendenti sono relative ai dipendenti in servizio mentre per le somme ipoteticamente spettanti ai dipendenti in quiescenza si da notizia che non sono state appostate somme in quanto non esistono conferme sul diritto vantato dal personale in quiescenza.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	17.399.059	6.125.262	657.474	966.423	958.911	3.720.055	29.827.184

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	17.399.059	17.399.059
Debiti verso fornitori	6.125.262	6.125.262
Debiti verso imprese controllate	657.474	657.474
Debiti tributari	966.423	966.423
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	958.911	958.911
Altri debiti	3.720.055	3.720.055
Totale debiti	29.827.184	29.827.184

La società ha contratto un finanziamento bancario garantito da ipoteca sui beni immobili ubicati ad Ancona, Osimo, Marina di Montemarciano e Jesi, nonché da 21 autobus. Il debito originario era pari ad € 5.800.000 e l'ipoteca è stata iscritta per un valore di € 11.600.000.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	400	(400)	-
Risconti passivi	10.042.200	5.724.165	15.766.365
Totale ratei e risconti passivi	10.042.600	5.723.765	15.766.365

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Contributi c/investimenti	13.827.723
	Abbonamenti servizio urbano	1.119.872
	Abbonamenti servizio extraurbano	688.808
	Contributi servizio aggiuntivo Ancona	5.224
	Altri	124.738
	Totale	15.766.365

E2-Risconti passivi

Risconti passivi diversi:

Si tratta di quote di ricavi, con manifestazione numeraria nell'anno, relativi a titoli di viaggio (abbonamenti plurimensili e tessere), in parte di competenza di esercizi successivi.

Risconti passivi di contributi per investimenti:

Si tratta di contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e di filobus e per l'acquisto, la costruzione ed ammodernamento di infrastrutture, di impianti fissi, officine/deposito con le relative

attrezzature e sedi, la variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta all'immissione in linea di numerosi bus il cui costo di acquisto risulta finanziato da fondi erogati dalla Regione Marche.

La variazione del risconto è riconducibile all'immissione in servizio di 11 mezzi destinatari di contribuzione in conto investimento da parte della Regione Marche che ha determinato la rilevazione del Ricavo da Contributi e del relativo Credito verso la Regione Marche per C/C investimenti. Il totale complessivo del contributo da incassare su questi mezzi ammonta ad € 2.693.832, per cui la voce risconti ricomprende il relativo risconto passivo dei corrispondenti ricavi non di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio di linea urbano	16.673.781
Servizio di linea extraurbano	9.637.548
Servizi di noleggio e fuori linea	266.334
Altre attività e prestazioni varie	754.080
Totale	27.331.743

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	27.331.743

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riportano le seguenti tabelle di dettaglio, in conformità ai principi contabili vista la loro significatività, comparate con i valori dell'esercizio precedente, rispettivamente, delle sottovoci "**Contributi in c/esercizio**" ed "**Altri ricavi e proventi diversi**":

Contributi in conto esercizio:

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<u>Contributi da Stato, Regione e Enti vari</u>			
Contributi Ucraina	263.559	0	-263.559
Contributi dallo Stato per sconto gasolio	374.488	375.806	1.318
Contributi per CCNL Autoferrotranvieri	2.827.477	2.736.664	-90.813
Contributi per Oneri di malattia	6.111	7.081	970
Contributi Bonus Investimenti	5.843	4.306	-1.537
Sopravvenienza attiva	0	349.079	349.079
Contributi da Stato, Regione e Enti vari	3.477.478	3.472.936	-4.542
<u>Contributi in conto investimenti</u>			
Quota annua contributi in c/invest. Autobus e Filobus	1.169.980	1.437.416	267.436
Quota annua contributi in c/invest. Altri cespiti	30.954	30.954	0
Totale Contributi in conto investimenti	1.200.934	1.468.370	267.436
Totale	4.678.412	4.941.306	262.894

La variazione più rilevante nella voce in commento è costituita dalla sopravvenienza attiva generata in via principale dalla liquidazione del saldo dei contributi covid.

L'andamento dei contributi in c\investimento è invece determinato dal naturale andamento dell'appostamento della quota di competenza dei contributi riconosciuti ed incassati negli anni precedenti a fronte di acquisti di immobilizzazioni (prevalentemente autobus) il cui periodo di ammortamento ricade nell'esercizio in corso.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Totale Proventi pubblicitari e vari	334.000	303.333	-30.667
Totale Altri ricavi e proventi accessori	705.673	464.234	-241.439

Totale Proventi della gestione accessoria	42.623	223.630	181.007
Totale Rimborsi diversi	265.466	217.523	-47.942
Totale Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari	0	815	815
Totale Rimborsi da controllata/Atma	209.910	90.795	-119.115
Totale Plusvalenze ordinarie	1.938	39.012	37.074
Totale Proventi diversi	3.017.264	609.092	-2.408.172
TOTALE A.5) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.576.873	1.948.433	-2.628.439

Le principali variazioni della voce Altri Ricavi e Proventi sono riconducibili alla riduzione della voce Proventi diversi che nell'anno precedente accoglieva la somma di € 2.916.937 in applicazione dell'intervento straordinario effettuato dalla Regione Marche con la DGR 1880/23 a copertura dei maggiori costi e mancati ricavi non coperti da fondi statali per l'annualità 2022.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<u>Imposte e tasse</u>			
Imposte indirette	82.785	86.233	3.448
Tassa di proprietà Autobus, Filobus	133.201	91.108	-42.093
Immatricolazioni, revisione e collaudi/Autobus e Filobus	24.246	31.510	7.264
Tassa raccolta rifiuti	92.471	97.986	5.515
Altre imposte e tasse, sanzioni, ecc...	25.806	38.832	13.026
Totale Imposte e tasse	358.509	345.669	-12.840
<u>Spese generali</u>			
Contributi associativi	32.715	2.768	-29.947

Altri oneri e spese	47.528	17.966	-29.562
Totale Spese generali	80.243	20.734	-59.509
<u>Altri oneri ordinari</u>			
Minusvalenze ordinarie	21.102	44.286	23.184
Sopravveniente passive ordinarie	73.023	32.603	-40.421
Altri oneri ordinari	94.125	76.889	-17.236
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	532.877	443.291	-89.586

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
<u>C.17 - Interessi ed Oneri finanziari</u>			
Interessi passivi bancari	633.595	751.864	118.269
Altri interessi passivi ed oneri finanziari	5.076	4.704	-372
Totale	638.671	756.568	117.897

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nella voce "rettifiche di valore di attività finanziarie" è iscritta la rivalutazione della partecipazione totalitaria nella controllata Conerobus Service Srl valutata con il metodo del patrimonio netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel presente bilancio è stato rilevato nella voce A5 il risultato del saldo degli anticipi su contributi covid erogati negli anni precedenti a titolo di acconto, l'importo di natura eccezionale e non ripetibile ammonta ad € 349.079.

Nella voce D.14 dello stato patrimoniale sono stati rilevati € 711.837 per oneri relativi alla c.d. vertenza ferie con contropartita tra le sopravvenienze passive.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nel presente esercizio non risulta alcun carico fiscale per imposte correnti IRAP ed IRES essendo il reddito imponibile e la differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione rilevanti ai fini IRAP negativi.

Si evidenzia che la Società gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali per € 18.620.963, alle quali si aggiunge quella dell'esercizio corrente.

Pertanto, il totale delle perdite fiscali riportabili, complessivamente pari a circa € 18.620.963, potrebbe determinare un potenziale beneficio fiscale IRES futuro di oltre 4 milioni di euro, calcolato sulla base dell'aliquota vigente (attualmente pari al 24 %).

Si evidenzia, che, non sussistendo i presupposti di ragionevole certezza, che, come previsto dal Principio Contabile OIC 25, devono essere sottesi al riassorbimento delle perdite fiscali, non trova accoglimento nel presente bilancio l'iscrizione quale attività per imposte anticipate del potenziale beneficio IRES derivante dalle perdite fiscali di cui sopra.

Con riferimento alle differenze fiscali temporanee, si precisa, che residuano esclusivamente differenze temporanee attive derivanti da precedenti esercizi.

Con riferimento alle imposte differite passive, si rappresenta che nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 sono state iscritte le imposte differite derivanti dalle differenze temporanee tassabili in esercizi futuri costituite, come precedentemente esposto, dalle quote di ammortamento "sospese" ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020).

Le quote di ammortamento "sospese" sono pari a complessivi € 577.380, con riferimento alle quali la Società ha optato, come consentito dal comma 7 – quinquies del precitato articolo 60, per la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, tramite una variazione diminutiva, da far valere in sede dichiarativa, valevole tanto ai fini dell'imposta sul reddito, quanto ai fini Irap.

La deduzione extracontabile delle quote di ammortamento relative al 2020 determina, pertanto, un disallineamento tra valore contabile (maggiore) e valore fiscale (minore) dei beni e la necessità di rilevare una passività per imposte differite.

L'importo e la determinazione delle imposte differite sorte nel precedente esercizio sono descritti nella tabella successiva:

Imposte differite		
Quote di ammortamento "sospese" ex art. 60 D.L. 104/2020	577.380	
IRES differita	24%	138.571
IRAP differita	4,73%	27.310
Totale Imposte differite		165.881

Il riassorbimento della fiscalità differita passiva avverrà, poi, nel corso del processo di ammortamento, in corrispondenza del riallineamento tra valore contabile e valore fiscale del bene, oppure al momento del realizzo del cespite.

Non sussistono, allo stato, ulteriori differenze temporanee che determineranno una variazione in aumento del reddito imponibile dei futuri esercizi.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	397	22	427

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	151.172	40.560

I compensi per gli amministratori comprendono i compensi veri e propri, compresi i gettoni di presenza (per € 108.288), gli oneri sociali (per € 28.416), il rimborso delle spese anticipate (per € 14.051) e le spese di formazioni sostenute per loro conto (per € 417).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.000	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Ente socio	% Capitale sociale ordinario	N. Azioni da 1 Euro ordinarie	% Capitale sociale totale	N. Azioni da 1 Euro totali
Ancona Comune	40,00%	1.032.571	20,283	1.032.571
Ancona Comune Az. Privil.			33,345	1.697.568
Ancona Provincia	31,00%	800.242	15,719	800.242
Ancona Provincia Az. Privil.			15,949	811.928
Agugliano	0,59%	15.171	0,298	15.171
Belvedere	0,21%	5.295	0,104	5.295
Camerata	0,32%	8.293	0,163	8.293
Filottrano	0,78%	20.223	0,397	20.223
Monte San Vito	0,40%	10.232	0,201	10.232
Morro D'Alba	0,15%	3.888	0,076	3.888
Numana	0,03%	848	0,017	848



Ostra	0,99%	25.542	0,502	25.542
Polverigi	0,41%	10.603	0,208	10.603
S.M.Nuova	0,55%	14.085	0,276	14.085
Sirolo	0,03%	848	0,017	848
Contram SpA	5,51%	142.303	2,795	142.303
Società S.A.C.S.A. - Jesi	3,02%	78.003	1,532	78.003
Società F.Ili Bucci - Senigallia	16,01%	413.282	8,118	413.282
TOTALI	100%	2.581.429	100	5.090.925

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale in quanto i debiti della Conerobus Service Srl garantiti dalla società sono stati estinti nel corso del 2024.



Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Ad ogni buon conto si fa presente che la Società ha posto in essere operazioni con i seguenti soggetti:

- A) società controllata con partecipazione al 60 % (ATMA),
- B) Conerobus Service S.r.l., società controllata con partecipazione integralmente detenuta
- C) i soci rilevanti della nostra società (Comune di Ancona e Provincia di Ancona).

Si precisa inoltre che la società consortile ATMA essendo firmataria dei contratti di servizio nonché responsabile del sistema di biglietteria al pubblico, in base agli atti statutari ed al regolamento di funzionamento è la destinataria dei corrispettivi di esercizio e degli introiti della vendita di titoli di viaggio, mentre i soci, tra cui Conerobus provvedono all'erogazione dei servizi di trasporto. ATMA poi, dietro fatturazione di tali valori da parte di ciascun socio riconosce agli stessi i corrispettivi e le quote di introito da titoli di viaggio di competenza. Allo stesso tempo ATMA addebita ai soci una serie di servizi di gestione comuni a tutti i vettori-soci per la cui gestione essa si accolla l'onere di svolgimento.

I rapporti con la Conerobus Services S.r.l. sono sia di coordinamento e gestione di funzioni comuni che in alcuni specifici casi di reciproca prestazione di servizi operativi.

Fatta tale precisazione, si evidenzia che tutti i rapporti intercorsi, nella loro indubbia rilevanza, sono regolati principalmente da contratti di servizio a prezzi di mercato (con riferimento a quelli avuti con la società controllata ATMA e Conerobus Service S.r.l.).



Con riferimento ai rapporti di natura patrimoniale, si rimanda invece alle voci Crediti e Debiti verso le due società controllate ed ai relativi dettagli e commenti già forniti in precedenza nella in nota integrativa, ritenendoli esaustivi ai fine della riferita normativa mentre non risultano rapporti di natura esclusivamente finanziaria da segnalare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio riportati nel bilancio

In data 30/07/2025 si è riunita l'assemblea ordinaria in seconda convocazione, in quella sede gli amministratori hanno comunicato ai soci la concreta possibilità che, a seguito dell'approvazione della DGR 806/25 da parte della Regione Marche il bilancio potesse essere modificato dal riconoscimento di ricavi aventi competenza 2024 a titolo di adeguamento dei corrispettivi e delle tariffe di vendita dei Titoli di Viaggio agli aumenti inflattivi.

L'assemblea ha rinviato l'approvazione del bilancio, richiedendo agli amministratori di redigere un nuovo progetto di bilancio non appena fosse resa nota l'entità e le modalità di riconoscimento dei ricavi in oggetto

Premesso quanto sopra, con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che che in data 29/05/2025 la Giunta Regionale ha approvato la D.G.R. n°806 "Interventi a favore del TPL automobilistico delle Marche - Approvazione degli indirizzi per il riconoscimento delle risorse integrative per la gestione dei servizi TPL automobilistico nel periodo 01/01/2024 - 31/12/2024".

Con tale delibera la Regione Marche ha stabilito gli indirizzi attraverso i quali sulla base delle risorse che si renderanno disponibili sul bilancio regionale, si riconoscono alle società affidatarie di contratti di servizio per il trasporto pubblico locale nella Regione Marche delle somme, a titolo di adeguamento alle variazioni subite dall'indice FOI, dei corrispettivi chilometrici per servizi minimi di tutti i bacini regionali e delle tariffe di vendita dei titoli di viaggio del solo bacino extraurbano. Nel mese di Agosto 2025, con le DGR n° 1327 e n°1328 sono state liquidate le somme relative all'annualità 2024 in applicazione della DGR 806/24 per una somma complessiva pari ad € 1.108.260,76 di cui 594.329 destinati ai Comuni i cui bacini urbani sono gestiti dalla Conerobus e €568.867 destinate alla quota del bacino extraurbano gestito dalla Conerobus. Anche il Comune di Ancona ha riconosciuto con la Delibera n° 00589 del 17-10-2025 a valere sul contratto urbano di Ancona la somma complessiva di € 956.363, 64 a titolo di adeguamento del corrispettivo contrattuale per i servizi aggiuntivi all'indice FOI e di

riconoscimento del mancato adeguamento delle tariffe di vendita dei titoli di viaggio. L'effetto degli interventi di adeguamento riconosciuti dalla Regione Marche e dal Comune di Ancona sono riepilogati nella tabella seguente:

Natura dell'adeguamento	INDIRIZZI DI INTERVENTO PER GLI ADEGUAMENTI STABILITI DALLA DGR N° 806/25			Totale
	INTERVENTI FINANZIATI DALLA REGIONE MARCHE		INTERVENTO FINANZIATO DAL COMUNE DI ANCONA	
	DGRN°1327/25- Adegamenti su bacini urbani	DGRN° 1328/25- Adegamenti su bacino Extraurbano	DdG N° 00589/25	
Adegamento del Corrispettivo Contrattuale	539.393,76 €	382.959,37 €	473.002,09 €	1.395.355,21 €
Adegamento delle tariffe di vendita dei titoli di viaggio		185.907,91 €	483.361,55 €	669.269,46 €
Totale degli adeguamenti	539.393,76 €	568.867,28 €	956.363,64 €	2.064.624,68 €

Gli interventi di cui sopra trovano riscontro nell'appostazione delle somme riconosciute al rigo A1 del conto economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i seguenti incassi.

ENTE EROGATORE	DATA DI INCASSO	IMPORTO	TIPOLOGIA
REGIONE	26/01/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-GEN/24
REGIONE	16/02/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-FEB/24
REGIONE	26/03/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-MAR/24
REGIONE	18/04/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-APR/24
REGIONE	24/04/2024	312.163,47 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE CONG.2023
REGIONE	22/05/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-MAG/24
REGIONE	24/06/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-GIU/24
REGIONE	25/07/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-LUG/24
REGIONE	05/09/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-AGO/24
REGIONE	20/09/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-SET/24
REGIONE	29/10/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-OTT/24
REGIONE	26/11/2024	53.590,53 €	INC.CTR.CCNL R.M.acconto-NOV/24
REGIONE	18/12/2024	213.822,49 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-DIC/24
REGIONE	19/12/2024	154.810,74 €	INC.CTR.CCNL R.M.saldo-NOV/24
STATO	16/01/2024	87.749,32 €	Rec.accise 3 Trim 2023



STATO	18/03/2024	97.881,74 €	Rec.accise 4 Trim2023
STATO	16/05/2024	94.440,93 €	Rec.accise 1 trim 2024
STATO	20/08/2024	94.578,75 €	Rec.accise 2 Trim 2024
STATO	18/11/2024	92.542,46 €	Rec.accise 3 Trim 2024
COMUNE	21/03/2024	138.928,38 €	Com Jesi ctr DGR 1880
COMUNE	06/06/2024	14.439,57 €	Com.Falconra DGR 1880
REGIONE	02/12/2024	34.801,25 €	Reg.Marche ctr Steward 2021
REGIONE	09/08/2024	9.763,60 €	Reg.Marche acc.progetto Sbem
REGIONE	09/08/2024	22.781,73 €	Reg.Marche acc.progetto Sbem
REGIONE	09/08/2024	66.719,67 €	Reg.Marche acc.progetto Sbem
REGIONE	09/08/2024	20.015,90 €	Reg.Marche acc.progetto Sbem
REGIONE	09/08/2024	32.545,33 €	Reg.Marche acc.progetto Sbem
REGIONE	09/08/2024	46.703,77 €	Reg.Marche acc.progetto Sbem
REGIONE	12/08/2024	173.162,00 €	Reg.Marche acc.progetto Sbem
REGIONE	05/12/2024	221.600,00 €	Vett.1392 ctr 81/2020
REGIONE	05/12/2024	221.600,00 €	Vett.1391 ctr 81/2020
REGIONE	05/12/2024	221.600,00 €	Vett.1390 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	128.000,00 €	Vett.462 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	128.000,00 €	Vett.463 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	128.000,00 €	Vett.464 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	128.000,00 €	Vett.465 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	128.000,00 €	Vett.466 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	195.332,00 €	Vett.1379 ctr 81/2020

REGIONE	24/12/2024	195.332,00 €	Vett.1380 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	195.332,00 €	Vett.1381 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	195.332,00 €	Vett.1382 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	195.332,00 €	Vett.1383 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	195.332,00 €	Vett.1384 ctr 81/2020
6.322.246,33 € TOTALE			

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ancona, 29/10/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Italo D'Angelo, Presidente

